# COMUNICAZIONE PUBBLICA, ECONOMICA E ISTITUZIONALE (LM64)

(Università degli Studi)

## Insegnamento DEMOCRAZIA E OPINIONE PUBBLICA: TEORIA E STORIA

GenCod A006175

**Docente titolare** ANNA RITA GABELLONE

**Insegnamento** DEMOCRAZIA E OPINIONE PUBBLICA: TEORIA E STORIA

**Insegnamento in inglese** DEMOCRACY AND PUBLIC OPINION :HISTORY AND

**Settore disciplinare** SPS/01

**Corso di studi di riferimento** COMUNICAZIONE PUBBLICA,

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale

**Crediti** 6.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 30.0

**Per immatricolati nel** 2022/2023

**Erogato nel** 2022/2023

**Anno di corso** 1

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede**

**Periodo** Secondo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento** https://easyroom.unisalento.it/Orario

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di indagare da un punto di vista storico-politico la genealogia del concetto di opinione pubblica, la sua evoluzione e le sue trasformazioni in epoca moderna e contemporanea. Al termine del corso lo studente - conosce gli autori politici che hanno contribuito alla riflessione sull'opinione pubblica; - è in grado di comprendere la dialettica che il concetto di opinione instaura con i principali concetti della modernità politica, quali potere, dominio, rappresentanza, libertà, democrazia, tanto rispetto alla crisi quanto alle nuove potenzialità che il concetto sperimenta in epoca globale.

### PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia politologica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studenti di Laurea Magistrale, si prescinderà dalla richiesta di conoscenze preliminari, ma i frequentanti saranno tenuti ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine politiche più rilevanti, menzionate volta a volta nelle lezioni.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si concentrerà sull'analisi dell'opinione pubblicata elaborata da autori quali Alexis de Tocqueville e John Stuart Mill, che a partire dalla metà del XIX secolo l'opinione pubblica assume tanto il significato di istanza *critica*in rapporto alla pubblicità normativamente richiesta dall'esercizio del potere politico e sociale, quanto di istanza *recettiva* in rapporto alla pubblicità diffusa in modo dimostrativo o manipolativo a favore di persone e istituzioni, beni di consumo e programmi politici. Ci si concentrerà quindi sulle trasformazioni sociali e politiche prodotte tra XIX e XX secolo dall'entrata sulla scena politica delle masse proletarie e dai processi di democratizzazione che portano le scienze sociali a rivolgere una particolare attenzione al fenomeno dell'opinione pubblica. Quest'ultima viene così ad essere declinata anche come "opinione di massa" (Tarde) o "opinione dei gruppi" (Bentley) e diventa uno dei termini chiave della riflessione novecentesca sulla democrazia, i suoi meccanismi, le sue patologie (Bryce, Lippmann, Dewey, Arendt).

| | |
|---|---|
| METODI DIDATTICI | Lezioni frontali e seminari di approfondimento |
| MODALITA' D'ESAME | Esame orale |
| ALTRE INFORMAZIONI UTILI | Commissione d'esame: Presidente Anna Rita Gabellone, Natale Vescio, Rossella Bufano. |
| PROGRAMMA ESTESO | Il volume prende le mosse dalle remote epoche precedenti la scrittura, quando il corpo del sapiens era il suo unico strumento espressivo e attraversa i momenti più significativi della cultura occidentale antica,. medievale e proto-moderna declinandoli in chiave comunicativa.. Poemi epici, testi religiosi, opere architettoniche, forme e supporti della scrittura, rituali, istituzioni e tecniche commerciali dell'antichità classica e dell'epoca medievale sono indagati come un ampio processo di emancipazione culturale che confluisce nelle straordinarie invenzioni della prima modernità, annunciate dalla stampa a caratteri mobili, vera e propria matrice delle grandi trasformazioni sfociate nelle rivoluzioni settecentesche, un attimo prima dell'invenzione dei media di massa. |
| TESTI DI RIFERIMENTO | Stefano Cristante, Storia sociale della comunicazione. Dai primordi alle rivoluzioni della macchina, Egea, 2020. |